

Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Speciale  
Anticamorra e Beni Confiscati

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

**Seduta di audizione della II Commissione  
Consiliare Speciale  
del 29 febbraio 2024**

**Presidenza**  
**Carmela Rescigno (Lega Campania)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 29 del mese di febbraio, alle ore 11.00, presso la sala riunioni, piano 6, is.F/8, Centro Direzionale di Napoli, la II Commissione consiliare si è riunita per l'audizione della dottoressa Valentina Santini, Segretario Generale del Comune di Cercola.

**Sono presenti i Consiglieri**

Carmela **Rescigno** (Lega Campania), Presidente della II Commissione Speciale  
Vittoria **Lettieri** (De Luca Presidente), Vicepresidente della II Commissione Speciale  
Vincenzo **Ciampi** (Movimento 5 Stelle), Segretario della II Commissione Speciale  
Cosimo **Amente** (Fratelli d'Italia)  
Felice **Di Maiolo** (Misto – Fare democratico)  
Giovanni **Mensorio** (Misto – CDU – Cristiani Democratici Uniti)

**Partecipano alla seduta**

Valentina **Santini**, Segretario Generale del Comune di Cercola

**Assistono alla seduta**

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione, dott.ssa Rosaria Conforti  
l'Istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q. di I fascia, Fabiola Russo  
l'Istruttore amministrativo Carmen Palmeri.

**La seduta ha inizio alle ore 11.15**

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Buongiorno a tutti. La dottoressa Valentina Santini, Segretario Generale del Comune di Cercola, ha chiesto di essere audita in Commissione, relativamente alle procedure di affidamento degli appalti di beni e servizi dell'Ambito Territoriale n.24.

Dottoressa, in merito alla documentazione che Lei ha fornito alla Commissione, vorrei iniziare a chiarire che, per quanto d'interesse di questa Commissione, è necessario che ci specifichi meglio cosa intende quando afferma che *“la Vice-sindaco”, e Le chiedo anche di dire il nome e cognome, “manifestava la propria volontà di cambiamento, chiedendo supporto e sostegno non solo professionale, ma prima ancora umano, al Segretario, per scardinare un sistema di gestione delle politiche sociali, a suo dire, corrotto, fatto di servizi affidati sempre alle stesse cooperative, di altri pagamenti ma mai resi”*. In un messaggio, ad esempio, parla di alcuni servizi profumatamente pagati svolti nel centro Cennamo, *un budget* di somme mai trasferite all'Ambito socioassistenziale n.24 del Comune di Volla, e ciò si evince dall'all.7 pag.9 delle memorie difensive, prot. n.984 dell'11.01.2023. Vorrebbe essere così gentile, da spiegarci meglio cosa intende dire con queste affermazioni? Grazie.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Buongiorno, e grazie per aver accolto la mia richiesta, vi ringrazio anticipatamente per il sostegno.

Faccio una premessa: sono destinataria di un provvedimento unico in Italia da parte dell'Anac, la Delibera n.586 del 22 dicembre 2023. L'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha attestato l'esistenza di condotte ritorsive da parte del Sindaco e dell'Amministrazione di Volla nei miei confronti, in ragione della mia attività, quale responsabile anticorruzione. C'è un provvedimento Anac che afferma che io sono stata destinataria di un provvedimento di revoca di Giunta, che in

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

realtà nasce da un chiaro intento ritorsivo, in ragione proprio della mia attività espletata nel Settore dei Servizi Sociali e nella gestione del Servizio Tributi, due settori importantissimi del Comune di Volla.

È proprio l'Anac a mettere in correlazione le condotte, che ho subito in 14 mesi a Volla, con l'espletamento della mia doverosa attività quale anticorruzione. Se io, fino ad oggi, ho sostenuto di fronte ad altre autorità il fatto di essere "*vittima di ritorsioni*", e considerate anche che io sono destinataria di un codice rosso, l'Amministrazione di Volla, non per mia scelta, ma per volontà della Finanza di Casalnuovo, ha ritenuto di riconoscere il 612 *bis* che, sul piano lavorativo, nasce come una condotta vessatoria in ragione del *mobbing* correlato sempre a queste attività, soprattutto nel settore dei Servizi Sociali. Cos'è accaduto? Prendo servizio a Volla il 19 settembre 2022, da quel momento, inizio sia l'attività di Segretario Generale che di Anticorruzione; mi vengono assegnati, in un Comune di 30 mila abitanti, 3 settori su 6, quindi, eccezione fatta per il tecnico e per la Polizia Municipale, tutto il resto viene trasferito a me in quanto Segretario. Cominciano, di fatto, una serie di condotte velatamente, ma nemmeno poi tanto, ritorsive, in barba all'anticorruzione, in virtù della quale il Segretario non dovrebbe avere poteri di gestione, se non per ragioni eccezionali, perché si dovrebbe occupare dell'anticorruzione. Facendo questo, mi mettono in condizione, soprattutto nel settore dei Servizi Sociali, di andare a fondo, perché l'Ambito ha visto come capofila il Comune di Volla fino a settembre 2020, da settembre 2020 il capofila viene trasferito al Comune di Cercola in cui, per una strana ironia della sorte, svolgo le funzioni di Segretario Generale e mi trovo ad affrontare la questione su entrambi i lati.

Mi rendo conto che, pur trasferendo il capofila dal Comune di Volla al Comune di Cercola, di fatto, il Comune di Volla non ha mai trasferito le risorse necessarie, affinché l'Ambito potesse ini-

ziare la propria attività e parliamo di milioni di euro.

**DI MAIOLO (Misto – Fare democratico)**

Il capofila è stabilito dalla Regione.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Il capofila viene trasferito con delibere di Consiglio da settembre, ed occorre trasferire le risorse finanziarie, altrimenti l'Ambito, per quattro Comuni importanti, non è in condizioni di svolgere queste attività. Inizio a trasferire queste risorse a febbraio e marzo 2023 perché, fino a quel momento, nonostante ci fosse un funzionario che da 20 anni, ininterrottamente, senza soluzione di continuità e in violazione aperta delle norme sulla rotazione, svolge le funzioni di Vicesegretario e di responsabile del settore Politiche Sociali, questo responsabile non ha mai provveduto al trasferimento di tutte queste risorse, determinando l'impossibilità, per l'Ambito, di svolgere le proprie attività.

Con particolare riguardo alla gestione dei servizi, ciascun Comune dell'Ambito, in deroga ed in violazione aperta alla Legge nazionale n.328, ma soprattutto alla legge regionale - che impone la gestione associata dei Servizi Sociali, non potendo quindi svolgere i servizi individualmente, ma solo attraverso l'Ambito e l'Ufficio di Piano, svolgeva i servizi in forma individuale, spesso sottosoglia e spesso, per quanto riguarda almeno il Comune di Volla, con affidamento alle stesse cooperative. C'è una cooperativa, in particolare, che ha percepito oltre 2 milioni di euro ed ha svolto pressoché quasi tutti i servizi.

Comincio ad entrare nella materia dell'Ambito e, poiché il precedente Sindaco era stato sfiduciato, lavoro in tandem con il commissario prefettizio, la dottoressa D'Orso - che, tra l'altro, ha controfirmato molte delle mie denunce e, poi, si è mossa anche autonomamente facendo propri i miei atti - e con il coordinatore nominato dal commissario prefettizio stesso. Innanzitutto, avrei voluto che l'Ambito venisse fuori da quest'impasse e

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

che potesse iniziare, dopo due anni e mezzo, a funzionare, perché è stato paralizzato: di fatto, ciascun Comune agiva di testa propria e, quindi, comincio a rinvenire le risorse ed a trasferirle.

Nel fare queste operazioni mi rendo conto, innanzitutto, infatti è stata investita la Corte dei Conti, che, a livello contabile, su molte delle risorse di Ambito trasferite da questa Regione al Comune di Volla, quale capofila, non erano stati apposti i vincoli di bilancio. Questo significa che, a fine anno, queste risorse sono, poi, confluite nell'avanzo libero di Amministrazione. Ho cercato di rinvenirle ma, di fatto, non esistono più, perché alcune sono state utilizzate per spese di parte corrente, altre sono state appostate nel capitolo delle partite di giro, quindi, non è mai stato istituito, a Volla, un capitolo *ad hoc* per le risorse di Ambito. C'è stata deliberatamente una confusione contabile, che ha fatto sì che queste risorse, di fatto, si siano volatilizzate, come ho scritto in molti atti, cui la Corte dei Conti ha dato seguito, tant'è che ha dato delega di indagine alla tenenza di Casalnuovo, e sono stata anche ausiliario di PG per la tenenza di Casalnuovo. Molte di queste risorse sono state destinate ad altre attività, ma, soprattutto, svolgendo la mia attività, mi sono resa conto che ci sono state determinate di impegno formalizzate, poi, manualmente si è intervenuto nel sistema, cancellando quell'impegno ed agganciandolo a nuove determinate: lo stesso impegno è stato, di fatto, utilizzato per impegni diversi.

Nello svolgimento dell'attività specifica, mi sono resa conto che, al di là dei disastri contabili che sono stati compiuti, ci sono state fatture pagate due o tre volte, ci sono società cooperative liquidate in difetto di svolgimento di fattura. In alcune note il Comune di Massa mi ha comunicato: *questo servizio da noi non è mai stato espletato, eppure è stato liquidato*. Liquidazione di servizi mai resi di fatto, quindi, perché ci sono le attestazioni dei responsabili? Non solo, con riferimento all'assistenza specialistica, che forse è il bubbone più grande che interessa quell'Ambito, mi sono resa conto che la gara svolta da Volla,

apparentemente relativa all'assistenza specialistica, ossia quella che dovrebbe essere data ai ragazzi disabili nelle scuole, è stata effettuata, invece, in merito all'assistenza materiale: è stato emanato un bando per l'assistenza specialistica, un progetto apparentemente conforme a quel bando ma, nella pratica, l'assistenza specialistica non è stata erogata; in sostanza l'assistenza materiale è stata pagata per specialistica. L'assistenza materiale è a carico del personale Ata, perché il loro contratto collettivo prevede un bonus di 70 euro mensili, e sono tenuti ad accompagnare i ragazzi, a pulirli, a fare l'attività di assistenza materiale. Lo stesso servizio, quindi, è stato pagato due volte dalla scuola, perché i bidelli sono stati pagati dal Comune di Volla o, meglio, dall'Ambito, dai soldi della Regione, offrendo un servizio diverso. Non solo c'è un danno erariale, perché lo stesso servizio è stato pagato due volte, non solo è stato offerto un servizio diverso, non qualificato, ma c'è un danno evidente alla salute del minore, che è stato privato di una prestazione sociosanitaria e socioassistenziale e di una prestazione medica. Come nasce l'assistenza specialistica? Non lo stabilisce il Comune di Volla, c'è un neuropsichiatra infantile che visita i ragazzi e trasmette il cosiddetto Pei, il Piano Educativo Individuale, che indica, per ogni minore disabile, di quante ore ha bisogno, il tipo di prestazione di cui ha bisogno ed il Comune deve erogare quella prestazione. In realtà, ha violato anche una prescrizione medica, perché quella è una prescrizione medica. Se un neuropsichiatra dice che il bambino Antonio Rossi ha bisogno di 10 ore settimanali di logopedia per migliorare e il Comune di Volla o, meglio, l'Ambito, tramite il Comune di Volla, ha erogato una prestazione diversa, sottoqualificata addirittura, perché gli ha offerto, né più e né meno, che un OSA l'accompagnasse al bagno o lo pulisse, c'è un danno al minore, c'è una violazione di un bando di gara e, soprattutto, c'è una prestazione pagata diversamente, profumatamente, di gran lunga inferiore a quella che di fatti è stata prevista.

Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Speciale  
Anticamorra e Beni Confiscati

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

Ho chiesto anche al mio funzionario, nonché mio Vicesegretario, ed alla società cooperativa

del servizio, di fornirmi gli UNILAV, ma non mi sono mai stati consegnati. Dall'UNILAV avrei avuto la prova di chi era il destinatario, che sono state arbitrariamente ridotte le ore: si è, anche, deciso di dare, anziché 30 ore, 15, e questa cosa non solo è stata denunciata da me, ma anche dal Prefetto D'Orsi e dalle mamme. Le mamme l'hanno detto di fronte all'autorità giudiziaria, e parliamo di un servizio di 600 mila euro, gestito sempre dalla solita società cooperativa.

I problemi miei, con l'Amministrazione, sono nati per queste due ragioni. Per tutto quello che ho rilevato nel settore Politiche Sociali perché, in questo settore, c'è un indotto pauroso, parliamo di milioni di euro sicuri, all'anno, che questa Regione trasferisce al capofila. Il trasferimento che ho fatto io, che ammonta a circa 2 milioni di euro, e l'ho fatto in 15 giorni di lavoro: sono arrivata, mi sono presa il settore Servizi Sociali, mi sono messa a fare i conti e, in 15 giorni, sono stata in grado di trasferire, a Cercola, queste risorse. Non capisco com'è possibile che un funzionario, che sta lì da 20 anni, e un'Amministrazione, che sta lì da due anni, non si siano mai posti il problema di trasferire queste risorse. Al di là del trasferimento da me effettuato, permangono ancora 900 mila euro di soldi nelle casse del Comune di Volla, che non sono ancora mai stati trasferiti, perché chiaramente, una volta che si è iniziata la lotta con me, mi hanno tolto il settore Servizi Sociali, e quindi questi soldi non sono stati trasferiti più.

I problemi da cui sono nate queste condotte persecutorie, ripeto, attestate dall'Anac, sono nate nel settore Politiche Sociali e nell'affidamento del servizio Tributi, che è stato affidato attraverso un atto di Consiglio, che decide di esternalizzare, attraverso una gara, soprattutto sopra soglia, perché a Volla il valore è importante, e poi con una determina. A Volla è stato affidato il servizio dei Tributi senza esternalizzazione, senza procedura di gara, con *e-mail* personali del

funzionario mai passate al protocollo, in cui si quantificava l'agio: *quanto vuoi, per questo?* Per rinvenire queste *e-mail*, che non erano

passate al protocollo, ho dovuto fare una diffida al funzionario, dicendogli: *o le dai a me, o chiedo il sequestro giudiziario*. Anche da lì, sono sorti i problemi con l'Amministrazione.

L'Ambito è stata una bolla particolarmente sentita, perché, chiaramente, ho messo le mani su milioni di euro che, in maniera pressoché costante, questa Regione trasferisce. I servizi sono la specialistica e il trasporto disabili.

Ho ricostruito in maniera meticolosa tutti i fondi, dal 2014 al 2020, tutti soldi mai trasferiti e spariti. Ho determinato in cui il servizio Finanziario mandava indietro le determine al coordinatore, dicendo: *non c'è l'accertamento*. Addirittura, si sono liquidate ditte senza l'accertamento, senza l'attestazione dell'entrata. Si sono liquidate fatture agli stessi operatori per due o tre volte, per lo stesso servizio mai erogato. Sono state fatte gare con scadenza a mezzanotte, che venivano annullate quando non piaceva l'operatore destinatario e venivano rifatte.

L'ultima, in ordine di tempo, quando c'ero ancora io, riguardava i campi estivi, che non richiedono fondi regionali, ma sono dei Servizi Sociali. Sono state effettuate una gara e un affidamento senza la necessaria variazione di Bilancio. Tutti voi sapete che i soldi destinati ai campi estivi provengono dal Fondo di Solidarietà comunale, bisogna fare l'accertamento di entrata, apporre quelle somme in Bilancio e fare la variazione di bilancio. Viene fatto l'affidamento il 19 luglio, il 3 agosto arriva la fattura e viene liquidata. Un affidamento, tra l'altro, che segnalo al Collegio dei revisori e mi domando, quindi, com'è stata fatta una gara senza variazione di bilancio.

Oggi, Volla si nasconde dietro il dissesto per non trasferire le somme che, ancora, detiene perché in realtà non ci sono. Ho anche obiettato: è vero che le somme vincolate sono soggette alla gestione OSL, ma è pur vero che le somme destinate ai servizi ed alla comunità sono esenti dalla

Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Speciale  
Anticamorra e Beni Confiscati

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

gestione OSL e, quindi, c'è l'obbligo di trasferimento. Anche per l'ultima specialistica, Volla non ha mai trasferito i soldi, ha trasferito i soldi del FUA 2023 e, con una scelta molto discutibile a livello di coordinamento, si è deciso di utilizzare il FUA per ragioni di urgenza, per garantire l'assistenza specialistica, anzi, per garantire l'FNA, il Fondo per i Non Autosufficienti. Volla non ha mai trasferito a Cercola l'FNA, oltre 380 mila euro. Volla ha detto che non li può mandare perché c'è il dissesto, ma sono fondi del 2021, quindi, arrivati ben prima del dissesto, che potevano e dovevano essere trasferiti quando sono arrivati, perché c'era tutto il tempo e tutte le condizioni. Oggi, si nasconde dietro al dissesto per non trasferirli, ma sono necessari per i minori disabili e quelli con gravissime patologie. È questo il sistema: praticamente, le risorse di Volla sono state quasi tutte utilizzate per altre ragioni, per operare, di fatto, una gestione individuale di queste cose.

Qual è la situazione attuale? Oggi, mi trovo dall'altra parte, nonostante l'Amministrazione di Volla dovrebbe reintegrarmi: l'Anac ha dato al Sindaco 30 giorni per rivedere questo provvedimento di revoca, che è ritorsivo e l'Amministrazione di Volla non ha mai pubblicato quell'atto dell'Anac sul sito *Amministrazione Trasparente*. L'ho sollecitato a propormi il reintegro, ma non l'ha fatto, sono totalmente omissivi rispetto a quest'obbligo dell'Anac. Nel frattempo, sono passata a Cercola, quindi, oggi mi trovo nel Comune capofila, che è guidato da un'altra Amministrazione, da un Sindaco nuovo dove avevamo cominciato a creare una squadra: sono arrivata io, con un Sindaco avulso da certe dinamiche del passato ed un Commissario di nomina regionale, che doveva fare chiarezza sul pregresso. Mentre iniziavamo a lavorare, c'è stato un colpo di mano per cui, in una riunione, tutti i Comuni si sono coalizzati per sottrarre tutto questo a Cercola. Probabilmente, lo dico senza timore, per il fatto che si temeva questa novità: un Sindaco nuovo aveva scoperchiato il vaso di Pandora, a Volla, insieme ad un Commissario

regionale che, in quanto tale, è assolutamente *super partes*. Ora, vogliono trasferire il capofila a Pollena, che chiaramente è un Comune piccolino.

Noi tecnici, parlo di me, parlo del Commissario Nicola Anaclerio, chiaramente, abbiamo palesato e messo a verbale la scelleratezza di questa scelta. Ancora dobbiamo chiudere la partita fra Volla e Cercola, ancora non sappiamo il dare ed avere, oggi, avviarci ad un nuovo trasferimento, con tutto quello che comporterà, è preoccupante. Questo coordinamento ha anche scelto di nominare, come coordinatore, proprio il mio Vicesegretario: colui che ha posto in essere tutto questo disastro, oggi, è stato nominato coordinatore dell'Ambito.

Anaclerio è il Commissario regionale per la precedente gestione, con il trasferimento del Comune capofila si è palesata la necessità di un coordinatore, ho anche io il titolo per farlo, perché sono iscritta nell'Albo regionale dei coordinatori e mi sono occupata del sociale. Prima di fare il Segretario Generale sono stata in posizione organizzativa, sono un buon contabile e sono stata, anche, responsabile del settore Finanziario; questo mi dà la possibilità di avere una visione diversa della macchina amministrativa.

Si è scelto come coordinatore, casualmente, proprio il Vicesegretario di Volla, proprio colui che, per 20 anni, ha gestito i Servizi Sociali, che non ha trasferito le somme e che è autore di queste gare. Perdonatemi la franchezza, ma pare una scelta, quantomeno, infelice. Oltretutto, c'è quest'intento di trasferire il capofila ad un Comune, come quello di Pollena, che è piccolino e non ha la struttura. Ho visto, in questa mossa, probabilmente, anche un po' di volontà di ostacolare questo vento di novità; secondo me, visto che lavoro *in tandem* con la Guardia di Finanza, con la Corte dei Conti che viene tutti i giorni da me, proprio per la questione dell'Ambito, forse, mai come adesso, sarebbe stato opportuno mantenere il capofila a Cercola, perché sono quella che ha il quadro di insieme e che ha lavorato con il Commissario regionale. Il Commissario, oggi,

Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Speciale  
Anticamorra e Beni Confiscati

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

si trova a lavorare sulla base della ricostruzione contabile che gli ho fatto io: se è messo in condizione di lavorare, è perché gli ho fornito il dare e avere, gli ho fornito tutte le condizioni, l'ho messo in condizione di sbloccare quei servizi. Per noi, l'importante è sbloccare quei servizi ed erogarli perché siamo in una condizione da Terzo Mondo.

Ciò che che mi risalta agli occhi è il Fondo regionale *"Dopo di noi"* che, per la mia sensibilità personale, è una cosa fondamentale, perché aiuta le famiglie di ragazzi disabili a pensare al loro futuro: mi metto nei panni di un genitore che non ci sarà più, che muore dannato perché, diciamo la verità, questo fondo serviva a questo; tra i soldi che sono spariti ci sono anche questi, in aggiunta ai soldi per le parrucche, che la Regione aveva destinato alle donne con le chemioterapie, ma non c'è più niente di tutto ciò.

Ne ho fatto una battaglia anche di sensibilità personale perché, al di là del dato giuridico, è vergognoso quello che sta capitando in quell'Ambito, è una cosa da segnalare.

Ringrazio questo Consesso, ma è da segnalare a livello nazionale: secondo me, è aberrante, in un Occidente civilizzato, sentirmi le mamme dei disabili che dicono che non mandano i bambini a scuola e che mancano i servizi basilari.

Vengo dalla Toscana, ho lavorato lì tanti anni, il *welfare* è veramente un modello invidiabile: avevamo il micronido in Comuni di 2mila abitanti, le RSA, dove lasciavi il genitore anziano, anche abile, ed il figlio poteva andare a lavorare sereno, sapendo che il genitore – come nell'asilo, perdonatemi il parallelo – veniva accudito. Sono passata al Terzo Mondo, in cui sono negati i servizi essenziali e si immagina, nel sociale, un *business*. È questa la logica: il *business* delle cooperative sociali, è questa la verità, dove sappiamo già chi va a lavorare nelle scuole.

Vi invito a leggere quello che ho denunciato, perché quello che vi sto dicendo è tutto contenuto nella copiosa documentazione, che ho trasmesso al Presidente, a voi ed all'Anac, che ha aperto parallelamente tutti i procedimenti; infatti,

se leggete, anche il provvedimento di cui sono destinataria fa riferimento a questo. Ho trasmesso tutta la documentazione alla Corte dei Conti - che è stata la prima ad avviarsi per il dato contabile e, quando ci sono distrazioni di somme, interviene subito - alla Procura ed alla Prefettura di Napoli, che brilla per la propria assenza; questo mi permetto di dirlo perché, al di là del fatto di essere l'organo che controlla gli Enti Locali, e mi sarei aspettata quantomeno un'ispezione dal Prefetto Palomba, io sono anche un loro dipendente: non dipendo dal Sindaco, ma dal Ministero dell'Interno e, per il tramite, dal Prefetto capoluogo di Regione. Segnalo alla Prefettura condotte vessatorie, c'è la Guardia di Finanza che, alle dieci di sera, come mi ha detto il Tenente, chiama il magistrato di turno per aprire un codice rosso, perché non posso sapere se, a me, può succedere qualcosa e, qualora accadesse, ne è responsabile. Segnalo tutto all'Agenzia dei Segretari, nella persona del dottor Tiziano Toto ed al prefetto Palomba: *sono un vostro dipendente, se domani mi succede qualcosa, vi rendete conto che dovete garantire il mio benessere psicofisico? Voi dovete garantire la mia sicurezza sul posto di lavoro.* Ha brillato per il proprio silenzio. L'unica cosa che, in 14 mesi, la Prefettura di Napoli ha fatto è stato tentare di aprirmi un procedimento disciplinare per una questione privata, perché, in questa vicenda sempre relativa all'Ambito, si è inserito il Comune di San Giorgio a Cremano, nella persona del dirigente dei Servizi Sociali di quel Comune, con mire anche sull'Ambito 24, il quale ha preso una serie di miei messaggi privati con lui e li ha mandati al Prefetto di Napoli, chiedendo di aprirmi un provvedimento disciplinare.

Ho risposto: *a) è messaggistica privata e la divulgazione a terzi di messaggi privati costituisce reato. Se il dottore in questione si sente, in qualche modo, minacciato da me, andasse ai Carabinieri e mi denunciasse, ma non li può trasferire a terzi, perché sta divulgando conversazioni private, divulgazione di corrispondenze.* L'ho anche querelato per questa ragione; *b) perché*

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

*quest'interesse?* Guarda caso, tutto ruota intorno all'Ambito. Questo dirigente è stato coinvolto nel procedimento. San Giorgio non fa parte dello stesso Ambito, ma mandava il proprio personale: il vecchio coordinatore, quando c'era la Commissaria, era dipendente P.O. del Comune di San Giorgio. I Comuni che fanno parte dell'ambito sono Pollena Trocchia, Volla, Cercola e Massa di Somma. San Sebastiano no; Cercola è, anche, capofila per il consorzio intercimiteriale, dove c'è il Comune di San Sebastiano. Le P.O. che gestivano l'Ambito, quindi, erano del Comune di San Giorgio. In tutto ciò, il mio Sindaco, per fare avviare il mio procedimento di revoca, si rivolge al dirigente del settore Servizi Sociali di San Giorgio: questo dirigente di un altro Comune, che non mi conosce, che non ha con me nessun rapporto personale o di lavoro, interviene, conoscendo atti segreti, e scrive, essendo l'autore materiale, il mio procedimento di revoca, che il mio Sindaco firma. L'ho anche denunciato per questo: a che titolo un dirigente di altro Comune si presta a intervenire nella carriera di un Segretario Generale che non conosce, diventando il braccio armato del Sindaco contro il Segretario? Guarda caso, un dirigente che si occupa sempre di sociale e che manda la propria P.O. a Cercola, a fare il coordinatore di Ambito.

Il cerchio si chiude: l'Anac ha scritto il procedimento nei miei confronti, non fa il nome di questo dirigente, ma è chiaro il riferimento, parla di dirigente di altro Comune. Se avete il tempo e la pazienza di leggermi la delibera Anac, vedrete che c'è tutto quello che vi sto dicendo, l'Anac ha accolto tutto quello che ho detto: un dirigente di un altro Comune, da sempre interessato al sociale, casualmente, violando anche segreti d'ufficio, interviene in una struttura che non conosce, in orario di servizio, anziché fare il dirigente dei suoi servizi, si mette a scrivere il procedimento di revoca contro di me e diventa il braccio operativo del mio Sindaco, contro di me? È tutto documentato nelle carte che ho.

Casualmente, tutto ruota sempre intorno all'Ambito e, per questo, l'Anac ha riconosciuto

le condotte persecutorie nei miei confronti: non c'è solo l'iniziativa di un Sindaco, di una Giunta, ma il coinvolgimento di più soggetti. Ecco perché, anche la Tenenza, ha ritenuto di adottare delle misure di sicurezza nei miei confronti, ci si è resi conto che il discorso è molto più complesso.

Pensate che il mio Sindaco è arrivato a dare l'incarico al responsabile dei servizi sociali, il Vicesegretario, e questo dimostra anche la coesione tra la politica e **(omissis)**, a commissionare dossieraggio. Ha ordinato, per atto protocollato, ed allegato agli atti, la collazione di tutti i messaggi inviati a terze persone dalla Santini, cioè messaggi inviati a funzionari e ad amministratori, dimostrando, anche, il livello di dispersione del senso di legalità: *un Sindaco che non si rende conto che sta facendo un atto illegale, e lo manda pure per protocollo?* Almeno lo dicesse a voce. Per protocollo gli dice: *vai là e raccogli tutti i messaggi della Santini, stai facendo dossieraggio.*

Vi rendete conto di dove ho vissuto? In un contesto in cui il livello di illegalità è talmente diffuso che il Sindaco non si rende conto del problema, ed il funzionario pubblico ufficiale, che dovrebbe sapere, invece, quello che sta accadendo, si presta: raccoglie tutti i messaggi e li manda al Sindaco che, a sua volta, li manda al prefetto Palomba, realizzando un'attività illegale contro di me. Tu, Prefetto, sei un pubblico ufficiale che riceve notizie di reato, mi devi interpellare come persona offesa, e mi devi dire che sta succedendo qualcosa contro di me, perché io mi possa tutelare. Il Prefetto dice: *li ho letti, li ho ascoltati.* Non li dovevi nemmeno ascoltare, perché è messaggistica privata. Lasciamo perdere anche la Prefettura, non ti rendi conto che, ascoltando quei messaggi stai facendo, a tua volta, divulgazione di messaggi privati? Addirittura, mi convoca, arrivando quindi a fare dossieraggio.

Il mio funzionario, invece di pensare a trasferire i soldi all'Ambito, ad impiegare il proprio tempo in questo, pensava a raccogliere le prove contro di me. Di questa cosa ho investito anche il Con-

**Consiglio Regionale della Campania**  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

siglio comunale, oltre a fare le mie denunce per dossieraggio. Non è il gesto in sé, ma rivela la mentalità di questa gente, io non ci avrei mai pensato. Un Sindaco, che rappresenta una comunità, commissiona dossieraggio: questo è indicativo della mentalità di questa gente. Questo non è il metodo dello Stato, è il metodo dell'Antistato. Le persecuzioni sono attività che fa l'Antistato, che ho visto sempre fare all'Antistato, mai da chi si mette la fascia tricolore, e questa è una cosa gravissima, al di là di tutto quello che hanno fatto: mi hanno caricato di lavoro, mi hanno dato mezzo Comune addosso, perché io me ne andassi.

La sera prima del mio procedimento di revoca, ho messaggi, mandati anche alle autorità competenti, in cui un Assessore del Movimento 5 stelle mi scriveva: *o te ne vai o domani mattina ti facciamo la revoca. Domani deve arrivare il decreto di nomina di Cercola, dici a Biagio Rossi che, se non arriva entro le nove, domani ti facciamo la revoca.* Ho detto: *andate avanti.* Questa si chiama estorsione, questo è il livello di condotta degli amministratori di Volla.

Ero una persona scomoda, perché avevo messo le mani sui Servizi sociali e sul servizio Tributi, sui quali ho sollevato tutte le irregolarità. La risposta del mio Sindaco, sui giornali, è stata che il Segretario non capiva niente, che la procedura era legittima e che avevo preso un abbaglio.

Se non fossi stata una persona forte, altri colleghi sarebbero scappati. Domandatevi perché, a Volla, la collega prima di me, in quattro mesi, è scappata via.

Le Giunte si facevano alle dieci di sera, quando io non ci stavo, con il mio Vicesegretario; andate a vedere l'albo pretorio, perché non dovevo controllare gli atti. Un Vicesegretario, tra l'altro, laureato in lettere e, quindi, non so quali competenze abbia.

C'è un assetto di potere malato e c'è una chiara connivenza tra i funzionari e la politica.

Ripeto: quando un Segretario - come mi sta capitando anche a Cercola - scopre delle cose, un Sindaco, che veramente vuole cambiare le cose,

gli dice: *stai facendo questo, sai che faccio? Lo firmo con te, anzi, se qualcuno ti dà fastidio, sappi che puoi contare su di me.* E non: *vattene! Quando te ne vai?*

Ogni volta che scrivevo un atto, mi partiva un atto ritorsivo. Come ho trasferito i soldi a Cercola, il giorno dopo mi tolgono il sociale; scrivo sulle gare, e il giorno dopo mi avviano il primo procedimento di revoca. Hanno tentato tre volte di revocarmi e, per due volte non ci sono riusciti, perché due Assessori si sono rifiutati dicendo: *questo guaio, con te, non lo passiamo.*

Ho messaggi vocali, inviati all'autorità giudiziaria, di Assessori che dicono: *il Sindaco poneva la tua testa come conditio sine qua non, per essere nominati quali Assessori.*

In quell'Amministrazione sono cambiati 20 Assessori in due anni. Ho messaggi di un Assessore che dice: *a me, a questo e a quest'altro ci veniva chiesto, come condizione per essere nominati Assessori, la revoca del Segretario.* Anziché parlare di contenuti, di programmi e di obiettivi, come si dovrebbe fare, quando il Sindaco sceglieva l'Assessore, diceva: *volete essere Assessore? Il primo atto che dovete fare è la revoca della Santini* e, infatti, così è stato con l'ultima Giunta:

a novembre viene nominato una settimana prima, ed il primo atto che fa' è la mia revoca. Gente che non mi conosce.

Mi dovete spiegare: come fanno, Assessori che non mi conoscono, a dire se lavoro bene? Non hanno mai fatto una Giunta con me, forse, non si sono nemmeno mai presentati. Era la *conditio sine qua non*: me ne dovevo andare, perché stavo dando fastidio. Ve lo sto dicendo a voce, ma è tutto nel provvedimento dell'Anac, soprattutto per il settore legato alle politiche sociali, per le gare che ho denunciato. So che è tanta roba, però v'invito a leggerlo.

#### **PRESIDENTE (Rescigno)**

Dottoressa, quali sono le stesse cooperative?

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

La *Cosmopolitan*, il *Terzo Settore* che, spesso, agiscono non solo individualmente, ma anche in forma di ATI. C'è questa gara sul *Progetto Itia*, in cui ho un attestato del responsabile di Massa che dice: *“Da me i servizi non sono mai partiti, come li avete liquidati?”*. Il dottor Nobler dice al coordinatore: *“Come hai liquidato? Da me queste attività non sono mai partite”*. Proprio riguardo a questo contratto, ci sono particolari situazioni perché si fa un'ATI a 3, e la Regione manda l'acconto: non si è mai visto che, prima d'iniziare l'attività, il 70 per cento dell'acconto viene liquidato. Praticamente, hanno liquidato quasi tutto, l'80 per cento, prima ancora d'iniziare le attività. Se faccio un contratto con un'ATI, come Segretario Comunale ho le funzioni da notaio: faccio il contratto con un'ATI e la pago. Invece no, nel contratto si pagano individualmente e, di queste 3: a) viene pagata al cento per cento; b) al 50 per cento e c) non viene pagata proprio, tant'è che ci ha fatto il decreto ingiuntivo; ci sono tutta una serie di cose, quantomeno singolari. Sull'*Itia* c'è questa situazione. Dei campi estivi vi ho già parlato: gara aggiudicata il 19 luglio, ed il 3 agosto già viene liquidata la fattura: quando li avrebbero fatti questi campi estivi, considerando che tra il 19 luglio e il 3 agosto ci sono anche le domeniche di mezzo? Trentacinquemila euro, quelli senza variazione di bilancio, per i quali ho detto che andava fatto il Debito fuori bilancio, perché la Variazione non c'è stata, che andava fatta; non c'era copertura, ma di questo non si sono neanche preoccupati. Vi posso dire che la stessa cosa accade per la mensa: in 8 anni c'è stato l'affidamento sempre alla stessa ditta; nei 7 anni precedenti alla stessa ditta, ma con un nome diverso. Volla, nel settore *welfare*, è veramente un cancro: proprio oggi stiamo cercando di fare chiarezza con il grande aiuto del Commissario fornito dalla Regione, se ce ne daranno l'opportunità, chiaramente, dopo questo colpo di mano. Anzi, vi chiedo, magari, di sentire anche lui, perché ha

lavorato tanto sul mio materiale, conosce benissimo le vicende di cui stiamo parlando, abbiamo messo insieme questa squadra, anche con la nuova P.O. che, poi, viene dal Comune di Torre, dove il dottor Anaclerio è dirigente, quindi, è anche una persona di sua fiducia. Avevamo creato questa squadra perché volevamo, sostanzialmente, utilizzare queste risorse, è un peccato che vadano restituite. Tutti i giorni ci pervengono richieste di rendicontazione, anche, dal Ministero delle Politiche Sociali, che ci dice: *“Dovete dare indietro i soldi, perché qua non avete rendicontato”*.

**LETTIERI (De Luca Presidente)**

Dottoressa, intanto la ringrazio per essere venuta qui a relazionare.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Grazie a voi.

**LETTIERI (De Luca Presidente)**

Sicuramente è stato illuminante e, le vorrei chiedere, se il Sindaco, che poi l'ha revocata, fosse lo stesso che l'aveva nominata.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola.**

Sì, è il dottor Di Costanzo che mi ha nominato. Sono stata nominata il 19 settembre, il primo vero motivo di scontro è stato l'affidamento di questo servizio di tributi che ha determinato, poi, anche una conseguenza contabile importante, perché parliamo di un agio mostruoso che viene dato a questa ditta, senza gara, quindi, chiaramente, un debito fuori bilancio pauroso, parliamo di milioni di euro. Lo scontro è proseguito quando ho iniziato a toccare il Settore Politiche Sociali. Va detto che c'è una commistione tra il funzionario, mio Vicesegretario, e la Giunta, legata anche da rapporti di parentela: uno degli Assessori, è la cognata del funzionario, di cui ho rivelato tutte queste cose. Ci sono legami di frequentazione, quindi, è chiaro che io ero

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

l'elemento dissonante, perché andavo a scopercchiare questi settori.

Ci tengo moltissimo al sociale, ne faccio una questione morale, al di là del mio ruolo istituzionale, se mi permettete, perché sono venute mamme, ragazzi con disabilità gravi, come la SMA (Atrofia Muscolare Spinale) che muovono solo la testa, che sono privati di qualunque servizio, ragazzi autistici di terzo livello.

Dico una cosa forte: una ragazzina di 15 anni, che non viene cambiata e che si sporca perché manca chi l'aiuta, per me, è una cosa da quarto mondo- Ripeto, oggi, la sorte ha voluto che io sia a Cercola, ma, quando ho iniziato a lavorare a Volla, non era proprio in conto la possibilità di andare un domani a Cercola, dove vi era un commissario, con il quale ho cominciato a lavorare. C'erano le elezioni, poteva vincere chiunque; successivamente, il Sindaco di Cercola mi ha nominato ed insieme stiamo lavorando: la politica da una parte, devo dire la verità, dall'altra noi. Con questa squadra, grazie soprattutto al Commissario di nomina regionale, stiamo cercando di far venire fuori le cose, e di far ripartire l'ambito, garantendo almeno i servizi essenziali per fare in modo che siano svolti, com'è giusto che sia, a livello accentrato: un Comune non si autogestisce, lo sapete meglio di me che cosa prevede la legge regionale.

**LETTIERI (De Luca Presidente)**

Vorrei chiederle un'altra cosa, però, non so se ne ha notizia: a che punto sono i procedimenti, Lei ha allertato le autorità?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Sì, la Corte dei Conti si è attivata subito, è stata la prima, perché il 4 settembre già è intervenuta con delega d'indagini e stiamo – dico *“stiamo”* perché hanno coinvolto me come ausiliario – lavorando.

La Procura di Nola è un po' più lenta, però, sono state fatte le iscrizioni, so per certo che c'è stata anche una PM incaricata delle indagini.

L'ANAC si sta muovendo parallelamente con le proprie attività, so che ha aperto dei fascicoli e, se leggete la mia nomina, ci sono anche i numeri ed i vari procedimenti che ha aperto sulle mie segnalazioni, quindi, tutte le autorità investite, tranne la Prefettura che brilla come sempre per il proprio silenzio, si stanno muovendo. Tra l'altro, come ho fatto con voi, ho chiesto anche alla Prefettura di essere ascoltata, facendo riferimento all'art.141 del TUEL, perché lo scioglimento non avviene solo per infiltrazione camorristica, ma, anche, per gravi e reiterate violazioni di legge. Mi sarei aspettata, da loro, almeno un'audizione ed un invio ispettivo, per dire *“Ma che sta succedendo a Volla?”*; l'unica cosa che hanno fatto, in 14 mesi, è stata addirittura di sollecitarmi ad una risoluzione consensuale: *“Perché ti vuoi far revocare? Perché non te ne vai tu? Trovati un altro Comune”*.

**PRESIDENTE (Rescigno)** Dottoressa, a quanto ammonta e qual è il budget di somme mai trasferite all'Ambito Sociale Assistenziale n.24 del Comune di Volla?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Inizialmente era sui 4 milioni, di cui ne ho trasferiti la metà; attualmente, ci sono almeno 900 mila euro ancora da trasferire. Tenga conto che solo sull'FNA 2021 vi sono 380mila euro mai trasferiti e, loro, si trincerano, oggi, dietro questo disesto. Se avete la pazienza di leggere – perché mi rendo conto che è un atto molto tecnico – una nota del 27 marzo che ho scritto, c'è la ricostruzione fondo per fondo di tutto quello che c'è ancora e, ripeto sono soldi anche del 2014, sia della Regione che del Fondo del Ministero per le Politiche Sociali, che ci scrive continuamente perché vuole una rendicontazione.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Dottoressa, invece, ci può meglio specificare quali sono le attività del Comune di Volla nel settore Politiche Sociali, che sono oggetto

Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Speciale  
Anticamorra e Beni Confiscati

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

d'indagine da parte del Collegio dei Revisori, che ha già provveduto ad effettuare le necessarie segnalazioni alla Corte dei Conti Sezione Campania? Nel verbale n.24, tra l'altro, il Collegio asserisce di aver ricevuto dal dottor Borrelli, atti che sarebbero differenti da quelli oggetto della richiesta. Si evince che il Collegio da mesi sta lavorando per acquisire tutta la documentazione relativa alle attività svolte, alle procedure di gara, alle fatture, ai mandati, senza esito, però, come mi sembra di aver capito dagli atti.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

In realtà tutto è nato sempre il 19 settembre, che coincide con la mia presa di servizio a Volla. Arrivo a Volla, il primo incontro lo faccio proprio con questi revisori, i quali erano già in allarme per l'ambito e dicono: *“Dottoressa, stiamo notando delle irregolarità contabili, però, non riusciamo ad accedere ai documenti”*, quindi, cerco di fornire a loro il materiale, che loro hanno avuto solo a febbraio, quando io, diventata Responsabile delle Politiche Sociali, ho raccolto e trasmesso tutte le determine e tutti i mandati, quindi, mettendoli in condizione di poter svolgere l'attività di controllo solo da quel momento, perché, come scrivono i revisori, venivano sviati. Hanno avuto anche degli alterchi, ai quali ho assistito, abbastanza accessi, con il Borrelli, proprio perché loro dicevano: *“Ci stai prendendo in giro, cioè, noi ti abbiamo chiesto altro”*. Veniva sempre detto: *“Queste carte non le ho! Si sono perse!”*. Addirittura, nel Comune di Volla, sarebbe venuto un camioncino fantasma, da Cercola, a prendersi tutte le carte dell'ambito, lui non ha più niente e non sa perché questo camioncino sarebbe venuto. Ho chiesto: *“C'è stato questo trasferimento di carte e non c'è un verbale di consegna? Lei non è uno sprovvisto dottore, non si fa un verbale di consegna?”* Dovete sapere che il Settore Politiche Sociali non sta nel Comune di Volla: il dottore Borrelli ha un'ala, che è la biblioteca, rinominata da noi il Tāj Maḥal che, come sapete, è il monumento funera-

rio che questo principe indiano ha dedicato alla moglie. Lui ha un'ala, non può stare con noi comuni mortali, dove sta solo lui, in cui si trova il Settore Politiche Sociali, che è un edificio a parte del Comune di Volla: le Politiche Sociali vivono di vita autonoma, e presso questo Tāj Maḥal sarebbe arrivato il camioncino. Le carte non si trovano: sceneggiate, svenimenti, perché il dottore ha anche salute cagionevole, ogni tanto, purtroppo, viene l'ambulanza, perché quando ha questi alterchi, ha cali di pressione, per cui non si sente bene.

Tutto quello che ho trovato in formato elettronico l'ho trasmesso ai revisori e anche questi ultimi, insieme a me, hanno riscontrato fatture pagate più di una volta, interventi manuali nel sistema, con tanto di operatore: una determina, come Lei sa, si aggancia ad un impegno. Che cosa fanno? Intervengono, creando sub-impegni. Quell'impegno viene cancellato e trovo quella determina agganciata ad altre cose. Questo fatto di accantonare tutte le somme che arrivavano alle partite di giro, contabilmente non si può fare. Le partite di giro fanno parte di quel capitolo in cui vengono appostate, faccio un esempio, i diritti di rogito del Segretario; sono entrate e uscite, il Comune fa solo da tramite. Non puoi accantonare dei finanziamenti regionali sulle partite di giro; invece, c'era questo maxi-calderone sulle partite di giro, senza vincoli, per cui si pescava là sopra e, soprattutto, ripeto, ci sono molti interventi sospetti sul sistema, manuali, per cui vengono cancellati gli impegni e fatti i sub-impegni. È tutto tracciato, perché io ho un account, faccio una determina oggi, quella viene pubblicata: io, che vedo dall'esterno, vedo solo quella determina, per me esiste quella. Se, però, un operatore interviene manualmente, cancella quell'impegno e fa i magheggi, per poter vedere le modifiche devo accedere al sistema. Come l'ho visto? Avendo fatto il contabile, ho messo mano al sistema, ecco perché sono entrata.

Purtroppo, quando mi hanno dato le politiche sociali pensando di oberarmi di lavoro, è stato un boomerang perché, siccome io di contabilità ne

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

---

RESOCONTO INTEGRALE N. 35

XI LEGISLATURA

SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024

---

capisco, chiaramente, mi hanno messo nelle condizioni di vedere tutto.

La motivazione della revoca si fonda su contestazioni, presunti inadempimenti tra i quali, per esempio, il fatto che io non andavo in Giunta, come quella svoltasi alle ore 22.00: se sono in ufficio fino alle ore 19.00, e convocate la Giunta alle 22.00 per non farmi partecipare, non sono io che non vengo ovviamente, quando sto a casa mia nessuno mi avverte; di questo c'è la motivazione. Tra l'altro, ci sono contestazioni a cui non mi è stata data la possibilità di replicare, mi devi dare 5 giorni, cioè, hanno fatto tutto in Giunta.

Sul procedimento c'è da dire che, casualmente, il Segretario verbalizzante è sempre il dottor Borrelli ed i pareri sono emessi da un funzionario senza titolo perché, la funzionaria che firma quegli atti, è una funzionaria a scavalco di un altro Comune, la quale, in quel momento, non aveva la convenzione, non c'era l'autorizzazione, quindi c'è anche questo vizio formale, che per l'Anac è meno importante, perché si è interessata dell'aspetto ritorsivo che, ripeto, è tutto acclarato in quel provvedimento. Le vere motivazioni non sono le contestazioni, ma lo scopo di togliere dalle scatole un Segretario scomodo.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Dottoressa, può indicarci, perché è interesse di questa Commissione, quali sono i fondi che andrebbero restituiti alla Regione Campania tra quelli indicati nei suoi allegati n.10, n.11 e n.12, che ci ha trasmesso formalmente alla Commissione?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Ci sono una serie di fondi regionali: quelli trasferiti alla Regione Campania sono gli FNA, che non sono mai stati trasferiti a Cercola; il Progetto "Dopo di noi", oggetto di varie comunicazioni della Regione che, spesso, ci ha scritto, in cui ci dicevano: "Questi fondi li avete spesi? Non li avete spesi? Li volete rendicontare?". Sono quasi tutti di matrice, regionale, sono ben pochi

quelli statali: sono quasi tutti fondi vostri, posso farvi avere pure un ulteriore elenco, che ci aiuterebbe. Ho assegnato al dottor Anaclerio questo lavoro, l'ho svolto con lui per metterlo in condizione, adesso, di lavorare a Cercola.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Lei ha scritto all'Ufficio Regionale competente, per chiedere la restituzione dei fondi?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Ho inviato tutto il materiale, in realtà, alla Pec dell'Assessore regionale Fortini, ho scritto a Lei, dovrebbe avere una Pec con tutte le ricostruzioni, poi non so a chi è stato smistato.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Lei, quindi, sa qual è l'ufficio competente della Regione Campania a vigilare ed a controllare?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Dovrebbe essere il Direttore Generale Somma, se non sbaglio. Oggi, abbiamo scritto a Lei come Comune di Cercola, per una serie di cose.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Quindi, Lei ha scritto all'Ufficio della dottoressa Somma?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Della dottoressa Somma ancora no, ho scritto all'Assessore, che ancora non mi ha dato notizia, però, mi riprometto, se necessario, di fare tutta questa ricostruzione perché, poi, sono convinta che anche il dottor Anaclerio abbia riferito, in quanto nominato da loro.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Vediamo se vengono in Commissione perché, in genere, i dirigenti non hanno l'autorizzazione a presenziare alle nostre sedute di Commissione.

*Consiglio Regionale della Campania*  
**II Commissione Speciale**  
**Anticamorra e Beni Confiscati**

---

**RESOCONTO INTEGRALE N. 35****XI LEGISLATURA****SEDUTA 29 FEBBRAIO 2024**

---

Anaclerio sì, io mi riferivo alla dottoressa Somma.

Avete altre domande da porre alla dottoressa? La situazione è abbastanza chiara ed anche molto triste, da quello che abbiamo ascoltato stamattina. Noi, come Commissione approfondiremo ulteriormente, coinvolgeremo il Prefetto anche in questa vicenda, sebbene non sia meravigliata dal silenzio della precedente gestione della Prefettura. Ora, però, abbiamo ora nuovi interlocutori. Non ho altre domande da fare, chiedo ai Consiglieri.

**LETTIERI (De Luca Presidente)**

Neanche io ho altre domande da fare, anzi, la dottoressa è stata molto chiara. Mi auguro che i procedimenti avviati dalle Autorità competenti raggiungano lo scopo sperato e facciano chiarezza ancora di più.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Resto a disposizione, vi comunicherò gli ulteriori sviluppi.

**LETTIERI (De Luca Presidente)**

Sì, infatti, le vorrei chiedere e mettere a verbale anche la richiesta, come già stato detto dalla Presidente, di audire anche il Commissario e gli organi regionali che sono coinvolti.

Mi scuso con gli altri componenti della Commissione e con la dottoressa, vi devo abbandonare, ma credo che abbiate finito. Vi ringrazio e vi auguro buona giornata.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Dottoressa, Lei ha altro da dirci?

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

No. Vi prometto solo di mandarvi tutto il resto.

**PRESIDENTE (Rescigno)**

Noi faremo gli approfondimenti dovuti. Grazie.

**SANTINI, Segretario Generale del Comune di Cercola**

Grazie a voi, -per il tempo e per la disponibilità, soprattutto, anche per la vostra sensibilità.

**I lavori terminano alle ore 12.15.**

Visto

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali,  
Studi e Documentazione

**dott.ssa Rosaria Conforti**

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di  
posizione di E.Q. di I fascia

**Fabiola Russo**